

Il Museo della ceramica cerretese

Parte 4 di 7: le prime tre sale

Nelle prime tre sale c'è di tutto: dalle lucerne paleocristiane alle riproduzioni delle edicole presenti sulle facciate delle case, dai vasi con i cuori trafitti alle giare settecentesche con decori ornitologici.

La **sezione della ceramica antica** del museo civico è collocata in alcune sale del piano terra e del piano ammezzato di Palazzo S. Antonio. Gli accessi al museo sono due: uno esterno da via Michele Mattei ed un altro interno dal chiostro del palazzo.



Nella teca al centro della prima sala possiamo avere una **prima panoramica** della produzione ceramica cerretese del '700. Molto belle le giare con gli uccelli e i vasi blu (albarelli).

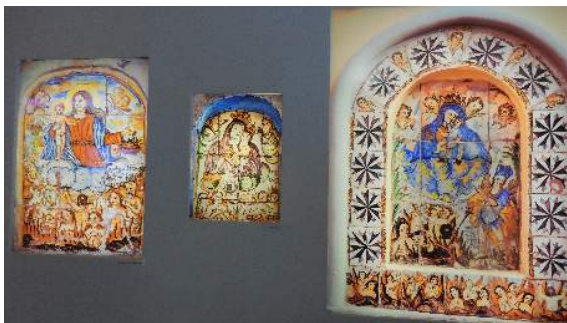


Nella terza sala le teche a sinistra ospitano **raffinate** ceramiche cerretesi dei secoli XVIII-XIX.

All'interno della vetrina dedicata ai corredi rurali, di particolare interesse sono le ceramiche che i fidanzati si scambiavano **in segno di amore**. Le decorazioni raffigurano spesso dei cuori, alcune volte incatenati o trafitti da una spada. In alcuni casi si leggono anche le iniziali dei promessi sposi.



- 1 Ingresso museo da via Mattei
- 2 Ingresso museo dal chiostro
- 3 Accoglienza e biglietteria
- 4 Scala che sale all'ammezzato



Nella prima sala sono esposte delle riproduzioni fotografiche a grandezza naturale di **edicole in ceramica cerretese** poste sulle facciate di edifici di Cerreto e dei paesi vicini. Si tratta quindi di una "mostra impossibile".



In una teca della seconda sala sono esposti alcuni fra i **reperti più antichi del museo**: due lucerne di epoca paleocristiana (VI sec. d.C.). Una delle due ha impressi anche dei primitivi simboli cristiani: alcuni rombi (dal complesso significato), dei leprotti (legati alla Pasqua e alla rinascita) ed una croce monogrammatica (derivata dal monogramma di Cristo).